

Comunicato stampa

**Giornata mondiale infanzia. Garlatti: “Non trattiamo i minorenni come criminali irrecuperabili”**  
*L’Autorità garante invita anche a dare sostegno alle vittime di minore età. Evento a Roma con esperti  
aperto da un saluto del Ministro Carlo Nordio*

Baby gang. Baby criminali. Baby rapinatori. Tutti termini che ricorrono sempre più spesso nei titoli di stampa, radio e tv. Dietro queste parole, però, ci sono persone: ragazzi e ragazze minorenni. Giovani che hanno come tutti gli altri una serie di diritti, tra cui quello a un futuro. Se ne parla oggi all’Ara Pacis di Roma in un evento dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza **“Riscoprire il futuro. Diritti, responsabilità e percorsi nel sistema penale minorile”**, organizzato in occasione della Giornata mondiale dell’infanzia che cadrà domenica 20 novembre.

“Si tratta di un tema che non riguarda solo i diritti in ambito giudiziario – spiega l’Autorità garante **Carla Garlatti** – ma tocca tantissimi diritti dei minorenni: da quello all’educazione e all’istruzione a quello alla non discriminazione, dal diritto al benessere a quello al tempo libero. È necessario restituire spazio alle persone, andando oltre al semplice racconto dei fatti: autori e vittime non sono ciò che hanno commesso o subito. Riflettere sui problemi legati al disagio, alla devianza e al sistema penale minorile non è solo un’esigenza ma una responsabilità, resa ancora più urgente dall’impatto che la pandemia ha prodotto nella vita dei giovani”.

La giornata – in corso all’Ara Pacis di Roma – si è aperta con l’intervento introduttivo di Carla Garlatti. Previsto nel corso della mattinata un saluto del Ministro della giustizia **Carlo Nordio**. La prima parte del convegno vuole offrire un’analisi da un lato sulla relazione tra disagio e devianza, dall’altro sui bisogni delle vittime nei reati tra minorenni. Ne parlano **Alfio Maggiolini**, professore di psicologia dinamica all’Università Milano Bicocca e **Susanna Vezzadini**, docente di Sociologia della devianza e mutamento sociale all’Università di Bologna.

Dopo la testimonianza di **Francesco “Kento” Carlo** – rapper e scrittore – che da anni collabora da docenti con gli istituti penali minori proponendo ai ragazzi laboratori di rap e scrittura, la seconda parte sulle possibili risposte. A offrire uno sguardo di insieme sulle sfide che la giustizia minorile deve fronteggiare **Gemma Tuccillo**, Capo dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. A seguire il direttore **Gianluca Guida** illustra l’esperienza dell’Istituto penale minorile di Nisida e Patrizia Patrizi, presidente *European Forum for Restorative Justice*, approfondisce il modello della giustizia riparativa come strumento di ricostruzione del patto sociale leso. Il convegno è moderato dalla giornalista **Francesca Fagnani** e l’illustrazione che accompagna la giornata è stata realizzata per l’occasione da **Giulia Neri**.

“Non parliamo di giovani irrecuperabili – sottolinea Garlatti – ma di minorenni con diritti da tutelare. Oggi vogliamo provare a comprendere come questi ragazzi possano riscoprire il futuro, un futuro che già esiste ed è compito della società e di tutti noi tracciare i percorsi per ritrovarlo. Però la nostra attenzione deve andare anche alle vittime: dobbiamo farci carico dei loro bisogni e delle loro aspettative, anche ricorrendo agli strumenti della giustizia riparativa. Il diritto a riscoprire il futuro e a sentirsi parte della società è pure il loro”.

“C’è una responsabilità – osserva a margine l’Autorità garante – che ricade su tutti, anche sugli operatori dell’informazione. Comprendo che il termine ‘baby gang’ sia più immediato a livello comunicativo, però non solo dà molto spesso una rappresentazione distorta della realtà ma può anche generare ulteriori danni: identificazione, emulazione e compiacimento. E una responsabilità si ha pure nei confronti delle vittime, soggetti sui quali richiamo l’attenzione: ragazze e ragazzi che hanno diritto di avere supporto e rispetto da parte di tutti”.

**Al termine del convegno Carla Garlatti formulerà una serie di proposte.**

*In allegato infografica dell'Agia con alcuni dati di contesto (fonte: Centro europeo di studi di Nisida)*

Roma, 17 novembre 2022

**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza**

*Stampa e comunicazione*

Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

[www.garanteinfanzia.org](http://www.garanteinfanzia.org)